

MUSEI: IN ARABO 'TEORIA DEL RESTAURO' DI CESARE BRANDI**VOLUME PRESENTATO AL CAIRO CON DIPLOMI AD ALLIEVI CORSI ITALIANI**

(ANSA) - IL CAIRO, 14 APR - La traduzione, per la prima volta, in arabo della Teoria del restauro, il volume divenuto riferimento irrinunciabile per gli addetti ai lavori dal 1963, quando fu composto sulla base delle lezioni di Cesare Brandi, "il padre del restauro italiano", è stata presentata oggi al Cairo nella sede del Consiglio Superiore delle Antichità (Sca), alla presenza del segretario generale, **Zahi Hawass** edell'ambasciatore d'Italia al Cairo, **Claudio Pacifico**.

Con l'intervento anche della direttrice dell'Istituto Superiore del Restauro (**Iscr**), **Caterina Bon Valsassina**, e di quella dell'Istituto Centrale per il Restauro del Patrimonio archivistico e librario, **Armida Batori**, l'incontro ha anche visto la consegna dei diplomi ad una quarantina dei 120 allievi egiziani di corsi di formazione per il restauro, la conservazione e la museologia, diretti dall'architetto **Donatella Cavezzali**.

Parte di un progetto intitolato "Riqualificazione del sistema museale egiziano", finanziato dal ministero degli esteri (Cooperazione Italiana allo Sviluppo) per un ammontare di 1.300.000 euro, i corsi sono stati realizzati in base ad un accordo tra il ministero dei beni culturali e lo Sca.

"Sono lieto di annunciare in questa occasione - ha affermato **Hawass** - che domani i giornali egiziani annunceranno il concorso per la selezione del direttore dei laboratori di conservazione del nuovo Grande Museo che sarà realizzato nella zona delle Piramidi, ci auguriamo entro 5 anni. Il nuovo direttore, quindi, potrà venire dall'Italia, dalla Francia, dall'Egitto o da qualunque altro paese". "La cerimonia di oggi - ha aggiunto - é un'ulteriore testimonianza della piena collaborazione tra Italia ed Egitto anche sul piano culturale".

I rapporti privilegiati dei due paesi, ha rilevato l'ambasciatore **Pacifico**, sono testimoniati da progetti come quello di formazione appena concluso oltre che da appuntamenti politici come il secondo incontro bilaterale tra rappresentanti dei due governi in calendario per il 12 maggio prossimo a Sharm El Sheikh, con l'intervento del presidente del consiglio. Ha quindi augurato successo nel lavoro agli appena diplomati restauratori e conservatori egiziani definendoli "i veri ambasciatori della cooperazione italiana in Egitto". (ANSA).

BEN/
S0B SA1 QBXB